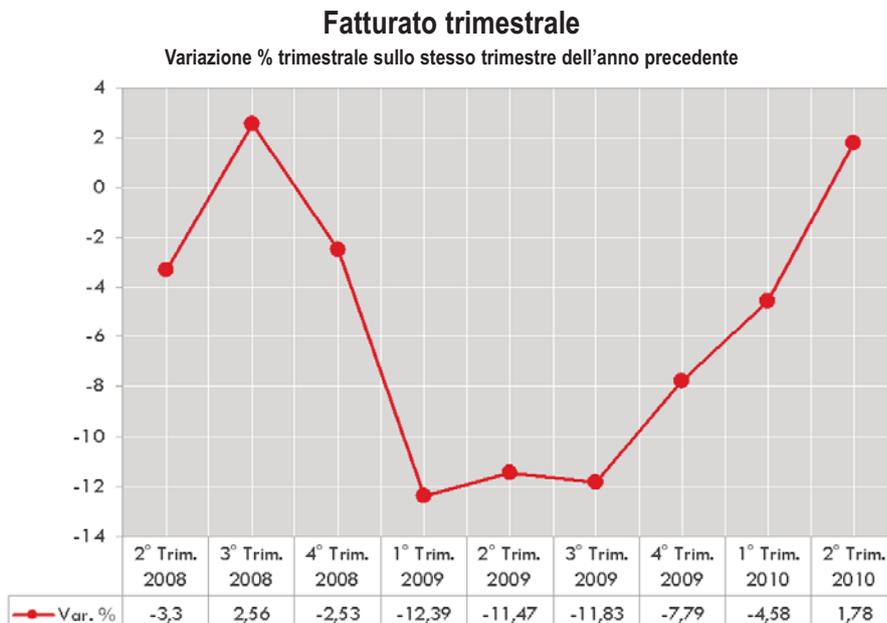


Vendite ITS: timidi segnali di ripresa

Carissimi Soci, i dati dell'Osservatorio Vendite ANGAISA relativi al mese di giugno evidenziano qualche timido segnale di ripresa. Il dato nazionale di giugno 2010 fa registrare infatti un +3,3% rispetto al giugno 2009 (quando, è bene ricordarlo, si era rilevato un calo del 7,41% rispetto al mese di giugno 2008). Anche il dato del secondo trimestre è positivo: +1,78% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Resta negativo (-5,75%) il dato concernente l'andamento del fatturato complessivo degli ultimi 12 mesi, rispetto ai 12 mesi precedenti. Un dato estremamente significativo riguarda il confronto fra il fatturato rilevato dall'Osservatorio Vendite ANGAISA nel giugno 2009 (2.083 milioni di euro) e nel giugno 2010 (1.963 milioni di euro).

Secondo l'Indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC), sia a giugno che a luglio c'è stata una diminuzione dell'1,3% su base annua, mentre su base mensile nell'ultimo bimestre si è verificata una lieve tendenza al rialzo della spesa per consumi in termini reali, con variazioni del +0,3% a giugno e del +0,1% a luglio. Dati, quest'ultimi, che vanno letti con estrema prudenza, perché la spesa per consumi resta su livelli assoluti decisamente distanti dai valori pre-crisi. La debolezza della domanda e le incertezze che caratterizzano i comportamenti delle famiglie, trovano conferma nel calo del clima di fiducia delle famiglie ad agosto. Entrando nel dettaglio, l'andamento annuo dell'ICC di luglio indica una riduzione dei volumi acquistati dalle famiglie per i



beni (-2,0% a giugno e luglio) ed un lieve aumento della domanda di servizi (+0,4% a luglio). Nel mese di luglio la domanda di beni e servizi per la casa ha mostrato una crescita dell'1,5%, tendenza che continua ad essere legata, in larga parte, alla dinamica registrata dagli acquisti di elettrodomestici e TV.

Aggiungiamo ai timidi segnali di ripresa la crescita delle compravendite immobiliari del 2,3% e dei mutui del 13,7% nel primo trimestre 2010, rispetto allo stesso periodo del 2009.

Vi ricordiamo che all'interno del portale associativo è disponibile l'Indicatore Consumi ConfCommercio; l'Osservatorio Vendite Nazionale è disponibile esclusivamente per i distributori che aderiscono all'iniziativa (se desiderate aderire, Vi prego di contattare la Sig.ra Damiani - damiani@angaisa.it - per ulteriori informazioni).

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. arch. Gianni Mari

MERCATO

Notizie sui mercati

Rubrica realizzata in collaborazione con BRG Consult - Società di Ricerche strategiche di Mercato internazionali, specializzata nel settore dei materiali da costruzione e mercati correlati con sede a Londra (www.consultgb.com).

SETTORE SANITARIO

RUSSIA

Il gruppo finlandese ONNINEN apre in Russia
La compagnia ONNINEN ha aperto i propri uffici a Mosca ed entro la fine del 2011 aprirà quattro punti di vendita in Russia, di cui uno a San Pietroburgo. ONNINEN sul mercato russo collabora con la catena "fai da te" PETROVICH.

SETTORE RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO

AUSTRIA

Nuovo impianto per la produzione di collettori solari

Le aziende GREENONE TEC e SONNENKRAFT hanno investito 4 milioni di € per la realizzazione a St. Veit in Carinzia di un impianto con la capacità di produzione di 450 mila collettori solari l'anno.

DANIMARCA

DANFOSS ha venduto la divisione compressori ad AURELIUS

Il gruppo danese DANFOSS ha concluso l'accordo per la vendita della sua divisione DANFOSS HOUSEHOLD COMPRESSOR alla tedesca AURELIUS. La vendita comprende tutte le unità produttive in Germania, Slovenia, Slovacchia e Cina. La divisione ceduta contava 3.000 dipendenti e

402 milioni di € di fatturato l'anno.

EUROPA

Vaillant annuncia una ristrutturazione

Il gruppo Vaillant sta ristrutturando la propria organizzazione marketing e vendite con la creazione di tre nuove aree regionali: Nord, Centro e Sud. L'Area Nord comprenderà Inghilterra, Olanda, Belgio e Danimarca, pari al 30% delle vendite.

GERMANIA

SCHMACK BIOGAS realizzerà un impianto da 6,7 MegaWatt in Baviera

L'impianto avrà la capacità produttiva di 5 milioni di metri cubi di biogas l'anno ed utilizzerà gli scarti di lavorazione e produzione degli agricoltori locali; il biogas verrà conferito al produttore locale di energia N-ERGIE.

Da Gennaio 2010 SCHMACK è una società del gruppo VIESSMANN.

RUSSIA

Le vendite di condizionatori sono salite del 18%. PANASONIC, LG e TOSHIBA hanno il 35% del mercato di fascia alta (prezzo medio € 850). SAM-SUNG, DAEWOOD e DAIKIN operano nel segmento economico. ARGO, DE LONGHI, CARRIER, MCQUAY, YORK ELEKTRA e TADIAN operano nella fascia di prezzo medio.

INGHILTERRA**BRITISH GAS installerà gratuitamente pannelli solari nelle scuole**

BRITISH GAS ha varato un piano che prevede l'installazione gratuita di impianti solari in 750 scuole del Regno Unito.

Gli impianti avranno un valore compreso tra le 20.000 e le 40.000 sterline per singola scuola che ridurrà così del 20% il costo annuale della propria bolletta di elettricità.

L'energia prodotta avrà un valore di 1,3 milioni di sterline l'anno per i prossimi 25 anni. La riduzione delle emissioni di anidride carbonica sarà pari a 1.400 tonnellate/anno.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA**B2B ANGAISA, la proposta AIVEBS**

Il forte messaggio lanciato in occasione dell'incontro ANGAISA del 18 Maggio 2010 a Milano è stato "Oggi parte il B2B ANGAISA".

Senza presunzione alcuna e con la consapevolezza che l'informatica è solo uno strumento, e non può prescindere dagli aspetti organizzativi e accordi tra le aziende, **Aivebs** intende portare un concreto contributo a sostegno dell'iniziativa **ANGAISA** rivolta all'utilizzo esteso da parte dei distributori ITS della piattaforma B2B.

Aivebs ha sviluppato un modulo software con le caratteristiche adeguate allo scambio di documenti nei formati richiesti da ANGAISA e promuove una campagna che prevede l'offerta a costo forfettario, comprensivo di licenza, servizi di installazione e attivazione per tre produttori (a scelta del distributore tra quelli proposti) di:

- Invio ordine a fornitore
- Ricezione conferma d'ordine
- Ricezione avvisi di spedizione

Il modulo software sviluppato da Aivebs è già integrato con il gestionale "Michelangelo".

L'offerta è rivolta anche a tutte quelle aziende distributrici ITS che pur non utilizzando il gestionale "Michelangelo", intendono comunque utilizzare il modulo B2B proposto da Aivebs.

Nell'attività proposta sono previste anche attività di cui Aivebs si fa carico per coordinarsi con i fornitori prescelti in modo da ridurre al minimo il disturbo nelle aziende, garantire il buon esito del-

l'installazione e favorire l'utilizzo esteso del B2B. Impegno di Aivebs, inoltre, è garantire l'evoluzione tramite release del modulo stesso.

Sarà cura di Aivebs, inviare a tutti gli associati ANGAISA la documentazione con le caratteristiche tecniche ed economiche della proposta.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'interno del sito www.michelangelosuite.it area news o nel portale www.angaisa.it (Area Soci - Convenzioni Soci).

NORMATIVE**Area Legale Legislativa****Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo
Indici ISTAT**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 198 del 25.08.2010 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di luglio 2010, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della legge 392/78.

La variazione annuale luglio 2009 - luglio 2010 è pari a più 1,7 (75%= 1,275).

La variazione biennale luglio 2008 - luglio 2010 è pari a più 1,6 (75%= 1,200).

**Piano casa regione Calabria
Legge n. 21/2010**

Sul supplemento straordinario n. 1 del 20.08.2010 al BUR del 16.08.2010, è stata pubblicata la legge regionale n. 21/2010, con la quale anche la regione Calabria ha introdotto il "Piano casa". La legge, approvata il 4 agosto, è entrata in vigore il 21 agosto, cioè un giorno dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale. I Comuni hanno a disposizione 60 giorni di tempo per deliberare l'eventuale esclusione di alcune zone dall'applicazione del Piano Casa. A partire dal prossimo 21 ottobre sarà quindi possibile effettuare gli interventi di ampliamento, demolizione e ricostruzione, previsti dalla normativa citata. Le opere potranno riguardare immobili a prevalente destinazione abitativa (almeno al 70%); case mono o bifamiliari, villette a schiera e condomini.

Gli ampliamenti consentono incrementi al Piano Regolatore Generale fino al 20% della superficie lorda esistente (gli aumenti sono consentiti per fabbricati fino a 1.000 mc, per un massimo di 200 mc). Per quanto riguarda, invece, i lavori di demolizione e ricostruzione, questi restano consentiti nell'area originaria dell'edificio, con un premio di volumetria fino al 35%. E' consentito inoltre il recupero a fini abitativi dei sottotetti e dei seminterati esistenti secondo i requisiti previsti dall'articolo 49 della legge urbanistica regionale n. 19/2002. Inoltre, i Comuni possono individuare edifici, anche con destinazione non residenziale, legittimamente realizzati o per i quali sia stata rilasciata sanatoria edilizia, da riqualificare in quanto contrastanti: per dimensione, tipologia o localizzazione,

con il contesto paesaggistico, urbanistico e architettonico circostante. A tal fine, approvano programmi di recupero che prevedono il rifacimento delle relative volumetrie mediante interventi di demolizione e ricostruzione nella stessa area o, qualora concordato con entrambe le parti interessate (Comune e proprietario), in aree diverse, individuate anche attraverso meccanismi perequativi. Per incentivare gli interventi previsti nel comma 1, il programma di recupero e delocalizzazione può prevedere, come misura premiale, il riconoscimento di una volumetria supplementare nel limite massimo del trenta per cento di quella preesistente o riconosciuta dallo strumento urbanistico comunale vigente. Per poter dare inizio ai lavori, basterà presentare in Comune la "Scia" (segnalazione certificata di inizio attività, introdotta dalla recente legge n. 122/2010) o, in alternativa, la richiesta di permesso di costruire. Anche la legge regionale calabrese prevede l'esclusione dal "Piano Casa" per edifici abusivi, immobili storici, con vincolo di inedificabilità o ubicati in zone a rischio idrogeologico; inoltre non potranno essere effettuati interventi con incrementi di volumetria sugli edifici incompiuti, a meno che non si intenda completare definitivamente l'immobile.

Il testo integrale della legge regionale è disponibile all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • Normative • Piano casa.

Previdenza**Denuncia di malattia professionale on-line
Semplificazione**

Con decorrenza 8 settembre 2010 è stata semplificata la procedura di denuncia di malattia professionale all'INAIL per via telematica. Pertanto, il datore di lavoro dovrà trasmettere il certificato medico solo su espressa richiesta dell'Istituto, qualora non sia stato direttamente inviato dal lavoratore o dal medico.

Tale semplificazione è stata introdotta dal decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali 30 luglio 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 24.08.2010).

Normative tecniche**Prevenzione incendi. Regola tecnica per progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore ai 400 mq.**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 12 agosto scorso è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Interno 27.07.2010 concernente "Approvazione della Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore ai 400 mq."

La finalità della norma è quella di proteggere l'incolumità delle persone e la tutela dei beni contro i rischi d'incendio in modo da:

- minimizzare le cause d'incendio;
- garantire la stabilità delle strutture portanti per assicurare il soccorso agli occupanti;
- limitare la produzione e la propagazione dell'incendio all'interno dei locali o degli edifici contigui;
- assicurare la possibilità che gli occupanti lascino i locali indenni;
- consentire ai soccorritori di operare in condizioni di sicurezza.

Il campo di applicazione del provvedimento, che entra in vigore l'11 settembre, è riferito a progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali all'ingrosso o al dettaglio, compresi i centri commerciali, con una superficie lorda, comprensiva di servizi e depositi, oltre che degli spazi comuni coperti, superiore a 400 metri quadri.

Nel decreto viene altresì precisato che non sussiste l'obbligo di adeguamento alle prescrizioni contenute nella nota tecnica allegata, per quelle attività commerciali già esistenti alla data di entrata in vigore del decreto purché si sia in presenza delle condizioni di seguito elencate:

- sia già stato rilasciato il certificato di prevenzione incendi (CPI) o il rilascio sia in corso;
- siano stati pianificati o siano in corso lavori di modifica, ristrutturazione o ampliamento sulla base di un progetto già approvato dal Comando provinciale dei vigili del Fuoco.

Le disposizioni della regola tecnica si applicano comunque a quelle attività già esistenti alla data di entrata in vigore del decreto, e che siano oggetto di interventi di ristrutturazione, che comportino la modifica o la sostituzione di impianti o attrezzature di protezione attiva antincendio o la modifica anche parziale del sistema delle vie d'uscita o aumenti di volume. In tali casi le nuove prescrizioni tecniche si applicano limitatamente alle parti o agli impianti oggetto degli interventi di modifica. I progetti per l'acquisizione del parere di conformità da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, e che siano stati presentati antecedentemente all'entrata in vigore del nuovo Regolamento tecnico per l'apertura di nuove attività commerciali, verranno esaminati con riferimento alle norme di prevenzione incendi già preesistenti. Per i centri commerciali nei quali coesistono più esercizi commerciali, il certificato di prevenzione incendi ricomprende anche quelle parti comuni che sono poste a servizio dei medesimi esercizi commerciali.

Rinviamo tutte le aziende interessate ad una attenta lettura del provvedimento in oggetto, disponibile all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • **Normative tecniche** • **Altre** • **Antincendio**.

Conto energia

Chiarimenti sul riconoscimento delle tariffe incentivanti

Sulla Gazzetta Ufficiale del 18 agosto scorso, è stato pubblicato il testo coordinato del Decreto Legge n. 105 del 08.07.2010, così come convertito con la legge n. 129 del 13.08.2010. L'art. 1-septies ha modificato la disposizione contenuta al

l'art. 2-sexies del D.L. n. 3/2010, finalizzata a disciplinare l'esatta conclusione del sistema incentivante del conto energia introdotto nel 2007. La nuova norma puntualizza che le tariffe incentivanti sono riconosciute ai titolari di impianti fotovoltaici a condizione che entro il 31 dicembre 2010 venga completata l'installazione dell'impianto, sia comunicata la fine dei lavori all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, al distributore locale e alla società GSE S.p.a. e purché l'impianto entri in esercizio entro il 30 giugno 2011.

Il testo integrale del decreto legge coordinato ("decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105 coordinato con la legge di conversione 13 agosto 2010, n. 129 recante misure urgenti in materia di energia"), è disponibile all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • **Normative tecniche** • **Altre** • **Impianti fotovoltaici**.

Impianti fotovoltaici

Validità denunce di inizio attività

Il testo coordinato del Decreto Legge n. 105 del 08.07.2010, così come convertito con la legge n. 129 del 13.08.2010 (vedi notizia precedente) ha stabilito che le procedure di denuncia di inizio attività (di cui art. 22 e art. 23 del D.P.R. 380/2001) relative ad impianti di energia elettrica da fonti rinnovabili avviate in conformità a disposizioni regionali sono ritenute valide, anche se riguardano impianti con soglie superiori a quelle di cui alla tabella A del D.Lgs 387/2003, a condizione però che gli impianti siano entrati in esercizio entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge (e quindi entro il 16 gennaio 2011).

Fonte	Soglie
Eolica	60 kW
Solare fotovoltaica	20 kW
Idraulica	100 kW
Biomasse	200 kW
Gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas.	250 kW

Tabella A - D. lgs n. 387/2003

Nuovo Conto Energia D.M. 6 agosto 2010

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 24 agosto 2010 è stato pubblicato il decreto ministeriale 6 agosto 2010, recante "Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare" con il quale si definiscono, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 19 febbraio 2007, le tariffe incentivanti da applicare alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio negli anni successivi al 2010.

Più esattamente il decreto stabilisce i criteri per incentivare la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica per il triennio dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013 fissando in 8.000 MegaWatt

il nuovo obiettivo nazionale di potenza da installare entro il 2020. Sono fissati inoltre i seguenti limiti massimi espressi in termini di potenza elettrica cumulativa:

- 3.000 MegaWatt per nuovi impianti fotovoltaici;
- 300 MegaWatt per gli impianti fotovoltaici integrati e innovativi;
- 200 MegaWatt per gli impianti fotovoltaici a concentrazione.

Una volta raggiunto il limite di potenza sono previsti ulteriori 14 mesi per poter ottenere la tariffa incentivante.

Le mensilità sono elevate a 24 nel caso in cui gli impianti siano installati da soggetti pubblici. Le novità rispetto al Conto energia introdotto nel 2007 non riguardano solo la disponibilità di potenza elettrica realizzabile, ma anche aspetti rilevanti e innovativi come:

- nuove tipologie di impianti tecnologici incentivati;
- ridefinizione delle tipologie di impianti;
- cambiamento delle tariffe incentivanti vigenti per il triennio 2011-2013.

Il decreto, ad esempio, introduce nuove tipologie di impianti tecnologici ammessi alla incentivazione come gli impianti con caratteristiche costruttive innovative sul piano dell'integrazione architettonica (di cui all'allegato 4) e gli impianti a concentrazione solare. In ogni caso la principale novità del provvedimento è quella relativa alla riduzione delle tariffe incentivanti dovuta alla discesa dei costi necessari per l'acquisto dei componenti e per l'installazione. In particolar modo le tariffe registrano un calo tra il 15-25% rispetto a quelle vigenti per il 2010 e variano a seconda delle 6 nuove classi di potenza installata, a seconda della data di entrata in esercizio degli impianti e in base alla tipologia d'impianto. Il meccanismo incentivante premia maggiormente i piccoli impianti per i quali sono previste tariffe più alte che decrescono all'aumentare della taglia di potenza.

Il provvedimento prevede inoltre la riduzione dell'entità degli incentivi ogni quadrimestre del 2011, e riduzioni del 6% all'anno per gli impianti che entreranno in esercizio nel 2012 e nel 2013. Quindi è l'entrata in funzione dell'impianto che determina l'entità della tariffa che poi resta costante per un periodo ventennale.

La tariffa incentivante può essere incrementata, con ulteriore bonus del 5%, per gli impianti diversi da quelli realizzati sugli edifici, che si trovino in aree industriali, commerciali, cave esaurite, aree di pertinenza di discariche o di siti contaminati.

Il bonus per gli impianti realizzati sugli edifici, installati in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto, è aumentato dal 5% al 10%.

Il premio aggiuntivo per uso efficiente dell'energia, per gli impianti in regime di scambio sul posto, realizzati sugli edifici e che riducano di almeno il 10% l'indice di prestazione energetica dell'edificio (da dimostrare con una certificazione energetica), può raggiungere, inoltre, il 30% della tariffa incen-

tivante. Un capitolo specifico del decreto, inoltre, è dedicato agli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative, la cui tariffa incentivante è suddivisa su 3 livelli di potenza, è più alta rispetto alla tariffa degli altri impianti ed è decurtata del 2% all'anno (anziché del 6%) nel 2012 e 2013.

All'interno del portale associativo è disponibile una scheda di sintesi relativa ai contenuti del nuovo Conto Energia, unitamente al testo integrale del decreto ministeriale, completo di allegati.

LINK: www.angaisa.it • Normative tecniche • Altre • Impianti fotovoltaici.

NOTIZIE VARIE

Jungheinrich lancia sul mercato i nuovi sistemi shuttle per lo stoccaggio di merce in multiprofondità.

I carrier, in grado di spostarsi autonomamente all'interno dei canali, costituiscono il cuore dei sistemi di stoccaggio compatto Jungheinrich.

Essi sono parte di una soluzione completa Jungheinrich, composta da moduli di scaffalatura a canale, carrello di servizio e shuttle.

Nell'estate 2010, Jungheinrich lancia sul mercato il cosiddetto sistema "Under Pallet Carrier" (UPC), un nuovo Pallet Carrier per lo stoccaggio compatto di merce su pallet in multiprofondità. Con l'introduzione sul mercato del nuovo sistema UPC, il Drive-in-System ha cambiato nome ed è stato denominato "In Pallet Carrier" (IPC).

I sistemi shuttle permettono lo stoccaggio in sistemi di scaffalatura a canale molto compatti. Ciò è reso possibile grazie a carrier indipendenti (Shuttle) che caricano autonomamente i pallet

nel canale della scaffalatura. Il sistema IPC introduce le proprie forche all'interno del pallet e può essere facilmente utilizzato con qualsiasi carrello retrattile a contrappeso o con carrelli trilaterali per magazzini intensivi a corsie strette. L'IPC rappresenta il sistema più economico soprattutto nel caso di canali corti e durante la fase di commissionamento. Al contrario, il sistema UPC si rivolge principalmente a sistemi di stoccaggio con canali più lunghi che devono essere svuotati e riempiti costantemente. Come carrello di servizio per entrambi i sistemi shuttle basta un carrello convenzionale con sufficiente portata residua. Sostanzialmente è possibile l'utilizzo di qualsiasi carrello Jungheinrich con piastra porta forche FEM. In questo modo l'impiego del sistema è possibile sia all'interno di magazzini a corsia larga che in quelli a corsia stretta.

Il sistema **Under Pallet Carrier** di Jungheinrich è particolarmente efficiente nel caso di un completo svuotamento o riempimento di interi canali in magazzini dove è presente un elevato numero di pallet per articolo, trova il suo campo di applicazione ideale dove la merce viene gestita in lotti, all'interno di celle frigorifere o nella gestione di aree di buffer. L'UPC permette di poter gestire in maniera semplice ed efficace sia la logica Lifo (last n/first out) che la logica Fifo (first in/first out) ed è dotato di diverse funzioni impostate (svuotamento parziale di tunnel, svuotamento totale di tunnel, compattamento pallet sul lato di prelievo, inventario) che aiutano l'utilizzatore ad ottimizzare i processi e a ridurre i costi della logistica all'interno del magazzino. Il carrello di servizio preleva il carrier UPC sollevandolo direttamente con le proprie forche e lo deposita sulla scaffalatura porta-pallet.

Il carrier preleva autonomamente i pallets stoccati senza alcun collegamento con il carrello di servizio.

Dopo il deposito del primo pallet sulla guida UPC nella scaffalatura a canale e lo sblocco del tasto di avvio sul terminale radio, lo shuttle effettua automaticamente tutti i necessari movimenti di traslazione e di sollevamento. Grazie a sensori, in grado di riconoscere la posizione dei pallets stoccati, non c'è pericolo di collisione nel canale durante le fasi di stoccaggio e di prelievo di nuovi pallets. Il sistema **In Pallet Carrier** è ideale in caso di frequenti cambi di canale con prelievo/deposito di un numero ridotto di pallet per canale. L'IPC si aggancia ad un'interfaccia appositamente predisposta sul carrello elevatore di servizio al posto delle forche. Il carrier introduce quindi le proprie forche all'interno del pallet e trasla nel canale indipendentemente dal carrello di servizio. All'ingresso del canale - con o senza carico - si sblocca la chiusura attiva che unisce il carrier IPC ed il carrello elevatore. Dopo aver premuto il pulsante di avvio, lo shuttle - simile a quello dell'UPC - effettua automaticamente tutti i movimenti di traslazione e di sollevamento.

Grazie a sensori, in grado di riconoscere la posizione dei pallets stoccati, non c'è pericolo di collisione nel canale durante le fasi di stoccaggio e di prelievo di nuovi pallets. La struttura principale della scaffalatura a canale è costituita dalle ormai collaudate scaffalature porta-pallet Jungheinrich. A seconda del tipo di carrier impiegato i vari canali vengono attrezzati con mensole e travi dedicate. Ogni canale è dotato di guide speciali che assicurano lo spostamento del carrier in tutta sicurezza. Ricordiamo che è ancora operativo l'accordo-quadro ANGAISA - JUNGHEINRICH, in funzione del quale le aziende associate possono usufruire di condizioni particolari su un'ampia gamma di prodotti e servizi relativi alla movimentazione delle merci.

LINK: www.angaisa.it • Area Soci • Convenzioni Soci.

Modulo da fotocopiare e spedire via fax ad ANGAISA: N° 02/48.59.16.22

Servizio Informativo ANGAISA

ANGAISA INFORMA N° 266 - Riservato ai Soci

In questo numero:

- ▶ Conto energia. Chiarimenti. Legge n. 129/2010.
- ▶ Nuovo Conto Energia. D.M. 6 agosto 2010.
- ▶ Piano casa. Legge Regione Calabria n. 21/2010.
- ▶ Prevenzione incendi. Regola tecnica. Attività commerciali con sup. oltre 400 mq.



Inviare a:

(Ragione Sociale)

(Nome e Cognome)

(Telefax)

(e-mail)

(Timbro e Firma)

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano
Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22
e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA
sono inoltre
pubblicate su:

BIU&ROSSO

periodico di proprietà Servizi ANGAISA S.r.l.